

Prot. 91/2025U.



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Firenze
Ufficio del Procuratore della Repubblica

Lo scrivente ufficio dirama il presente comunicato stampa, visto l'interesse pubblico sorto per l'efferato delitto che ha avuto come vittima il giovane MOUBAKIR Maati.

Nel pomeriggio del 10.01.2025, in Campi Bisenzio, i Carabinieri della Compagnia CC di Signa e del Comando Provinciale di Firenze hanno dato esecuzione ad un'Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere emessa, su richiesta della Procura della Repubblica di Firenze, dal G.I.P. presso il Tribunale di questo Capoluogo a carico di 3 soggetti, indagati per l'efferato omicidio del 17enne Maati MOUBAKIR, avvenuto nella mattinata del 29.12.2024 a Campi Bisenzio (FI).

All'esito delle serrate indagini, dirette dalla Procura della Repubblica di Firenze sin dalle prime ore successive all'omicidio, i medesimi, tutti giovani residenti del luogo e di età compresa tra i 18 e i 22 anni, sono ritenuti gravemente indiziati di aver attivamente preso parte al citato evento delittuoso e di aver provocato la morte del minore avendolo:

- dapprima inseguito in strada, armati di coltelli e oggetti contundenti nel corso di una violenta lite, originata per futili motivi;
- successivamente ripetutamente accoltellato lo stesso in momenti diversi fino a quando, già gravemente ferito, questi cercava di allontanarsi dal luogo dell'aggressione salendo a bordo di un autobus di linea dal quale veniva, tuttavia, fatto scendere con violenza per poi essere mortalmente nuovamente colpito.

- è stato contestato l'omicidio volontario con le circostanze aggravanti dall'aver agito per futili motivi e con crudeltà, alla luce della particolare efferatezza dell'azione criminosa, palesata nell'azione delittuosa nonostante la giovanissima età degli indagati.

Le indagini proseguono per accertare le eventuali responsabilità di altri indagati. Per tutti vige il principio di presunzione di innocenza e la loro eventuale colpevolezza dovrà essere accertata con sentenza definitiva di condanna.

Firenze, li 10.01.2025

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Filippo Spiezia

